

*ITET RAPISARDI-DA VINCI*

*PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA  
FORMATIVA*

*ANNI SCOLASTICI 2016- 2019*

## Sommario

1. PRIORITÀ STRATEGICHE .....	2
2. PIANO DI MIGLIORAMENTO .....	3
2.1 Priorità e obiettivi di processo.....	3
2.1.1 Congruenza tra obiettivi di processo e priorità / traguardi espressi nel Rapporto di Autovalutazione (RAV).....	3
2.1.2 Scala di rilevanza degli obiettivi di processo .....	4
2.1.3 Elenco degli obiettivi di processo alla luce della scala di rilevanza .....	5
2.1.4 Azioni previste per raggiungere ciascun obiettivo di processo .....	7
3. PROGETTAZIONE EDUCATIVA, CURRICOLARE E ORGANIZZATIVA .....	10
3.1. Progettazione educativa.....	10
3.1.1. Macroaree di progetto .....	10
3.2. Scelte curriculari.....	16
3.2.1. Scelte metodologiche .....	18
3.2.2. Valutazione .....	19
3.3. Scelte organizzative .....	20
Orario delle lezioni.....	20
Sedi .....	20
Tempo scuola.....	20
Scansione dell'anno scolastico .....	21
Criteri per la formazione delle classi prime e terze.....	21
Criteri di assegnazione docenti alle classi .....	21
4. FABBISOGNO DI ORGANICO .....	21
4.1. Posti comuni e di sostegno.....	21
4.2. Posti per il potenziamento .....	21
4.3. Posti per il personale amministrativo e ausiliario, nel rispetto dei limiti e dei parametri come riportati nel comma 14 art. 1 legge 107/2015 .....	22
5. PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE RIVOLTE AL PERSONALE	22
6. FABBISOGNO DI ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI .....	23
Allegati.....	23

# 1. PRIORITÀ STRATEGICHE

L'Istituto Tecnico Economico e Tecnologico "Rapisardi-Da Vinci" ha profonde radici nella storia della città e del territorio nisseno e da più di 110 anni si propone come punto di riferimento per la formazione culturale e professionale delle giovani generazioni.

Nel solco di una tradizione consolidata, in accordo con la normativa di riferimento (DPR 88/2010, Linee guida, L. 107/2015), all'interno di un processo di elaborazione condivisa con gli attori sociali economici ed istituzionali – Comitato Tecnico Scientifico insediato in data 08/01/2016- sono state individuate le seguenti priorità strategiche per il triennio 2016-2019:

1. Far acquisire agli studenti:
  - conoscenze teoriche e applicative generali e specifiche degli indirizzi di studio;
  - competenze adeguate per affrontare l'inserimento in dinamiche produttive e sociali intese come capacità di risolvere problemi e di valutare e autovalutarsi in ordine ai risultati ottenuti.
  
2. Garantire a tutti gli studenti pari opportunità di successo formativo, attraverso una didattica laboratoriale ed immersiva che, avvalendosi anche dell'utilizzo delle TIC, consente di coniugare l'attitudine degli studenti alla concretezza e all'azione con la necessità di far acquisire loro i quadri concettuali indispensabili per l'interpretazione della realtà e la sua trasformazione".
  
3. Progettare e realizzare, in sinergia con le realtà produttive e professionali, percorsi di alternanza scuola-lavoro che consentono agli studenti di completare sul campo la propria formazione tecnica e, al tempo stesso, di scoprire la propria vocazione personale e sviluppare il senso di iniziativa ed imprenditorialità.

## 2. PIANO DI MIGLIORAMENTO

### 2.1 Priorità e obiettivi di processo

#### 2.1.1 Congruenza tra obiettivi di processo e priorità / traguardi espressi nel Rapporto di Autovalutazione (RAV)

<b>RISULTATI SCOLASTICI</b> <b>Priorità</b>	<b>Traguardi</b>
<i>Migliorare gli esiti scolastici degli studenti anche promuovendo momenti di formazione specifica per i docenti sulla didattica per competenze</i> <i>Ridurre i debiti formativi e i tassi di non ammissione mediante l'adozione di criteri di selezione adeguati a garantire il successo formativo degli studenti</i>	<i>Aumento del numero degli alunni che riporta una valutazione sufficiente nelle competenze linguistiche, matematiche e digitali.</i>

<b>RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE</b> <b>Priorità</b>	<b>Traguardi</b>
<i>Sensibilizzare la comunità scolastica ad una partecipazione responsabile e attiva nelle prove standardizzate anche mediante l'incremento numerico delle simulazioni</i> <i>Migliorare i risultati nelle prove standardizzate di italiano e matematica mirando ad una distribuzione più uniforme degli esiti</i>	<i>Aumento del numero degli alunni che si sottopone alle prove standardizzate</i> <i>Diminuzione della varianza tra le classi negli esiti delle prove standardizzate.</i>

Obiettivi funzionali al raggiungimento del traguardo

1. Progettare ed implementare di una organizzazione didattica inclusiva (approcci metodologici, strategie didattiche)
2. Adozione di modelli condivisi di progettazione curricolare, di valutazione e di approcci metodologico-didattici nei consigli di classe/coordinamenti *con particolare riferimento all'uso delle prove standardizzate INVALSI come prove strutturate per la valutazione in ingresso e in itinere.*

3. Attuazione, ove possibile, del criterio di equi-eterogeneità nella formazione delle classi prime e terze
4. Elaborazione di un curriculum verticale relativamente alle competenze trasversali (competenze metacognitive)
5. Implementazione di servizi rivolti alle famiglie e in particolare a quelle che si trovano in situazioni di svantaggio.
6. Implementazione della didattica laboratoriale per tutte le discipline anche attraverso l'utilizzo delle TIC
7. Implementazione di corsi di formazione rivolti a tutto il personale
8. Sviluppare e incrementare i rapporti di collaborazione tra scuola e realtà professionali produttive ed istituzionali anche mediante la stipula di apposite convenzioni

### 2.1.2 *Scala di rilevanza degli obiettivi di processo*

Calcolo della necessità dell'intervento sulla base di fattibilità ed impatto

<b>Obiettivo di processo elencati</b>	<b>Fattibilità da 1 a 5</b>	<b>Impatto da 1 a 5</b>	<b>Prodotto: valore che identifica la rilevanza dell'intervento</b>
Adozione di modelli condivisi di progettazione curricolare, di valutazione e di approcci metodologico-didattici nei consigli di classe/coordinamenti	4	5	20
Attuazione, ove possibile, del criterio di equi-eterogeneità nella formazione delle classi prime e terze	4	5	20
Implementazione di corsi di formazione rivolti a tutto il personale	4	5	20
Attivazione di corsi per adulti (ordinari e carcerari) e di percorsi di Istruzione terziaria post diploma	4	4	16
Implementare servizi rivolti alle famiglie e in particolare a quelle che si trovano in situazioni di svantaggio.	4	4	16
Sviluppare ed incrementare i rapporti di collaborazione tra scuola e realtà professionali produttive ed istituzionali anche mediante la stipula di apposite convenzioni	4	4	16
Individuazione di forme di controllo e monitoraggio delle attività del PTOF	4	4	16
Implementazione della didattica laboratoriale per tutte le discipline anche attraverso l'utilizzo	3	5	15

delle TIC			
Progettazione ed implementazione di una organizzazione didattica inclusiva (approcci metodologici, strategie didattiche)	3	5	15
Condivisione- interna ed esterna - delle priorità della scuola	4	3	12
Elaborazione di un curriculum verticale relativamente alle competenze trasversali(competenze metacognitive)	3	4	12
Avvicendamento negli incarichi e coinvolgimento di un numero sempre più ampio di docenti/personale ATA nella progettazione, conduzione e gestione delle attività del PTOF	4	2	8
Conoscenza e consapevolezza di ruoli, compiti e funzioni degli attori istituzionali che caratterizzano la struttura organizzativa della scuola	4	2	8

### 2.1.3 *Elenco degli obiettivi di processo alla luce della scala di rilevanza*

<b>Obiettivo di processo in via di attuazione</b>	<b>Risultati attesi</b>	<b>Indicatori di monitoraggio</b>	<b>Modalità di rilevazione</b>
Adozione di modelli condivisi di progettazione curricolare, di valutazione e di approcci metodologico-didattici nei consigli di classe/coordinamenti	Incremento senso di autoefficacia dei docenti e degli studenti	Punteggio <5 questionario di autoriflessione docenti, di soddisfazione e autoriflessione studenti	Questionario di autoriflessione docenti Questionario di autoriflessione e soddisfazione studenti
Attuazione, ove possibile, del criterio di equi-eterogeneità nella formazione delle classi prime e terze	Composizione eterogenea gruppi classe prime e terze	eterogeneità nella composizione rispetto ai criteri stabiliti(sesso, estrazione socio culturale, esito in uscita)	Acquisizione ed elaborazione dei dati posseduti
Implementazione di corsi di formazione rivolti a tutto il personale	Empowerment dei docenti / assistenti amministrativi in relazione alla consapevolezza della propria identità professionale	numero di corsi attivati 80% iscritti sul totale 80% partecipanti finali sul totale degli iscritti valori <5 questionario di reazione/gradimento e	rilevazione presenze questionario di reazione/gradimento questionario di follow up

		di follow up questionario di follow up	
Attivazione di corsi per adulti (ordinari e carcerari) e di percorsi di Istruzione terziaria post diploma	Scuola aperta alle esigenze del territorio nell'ottica del lifelong learning	numero di iscritti tasso di frequenza esiti formativi	elaborazioni statistiche questionario di gradimento
Implementare servizi rivolti alle famiglie e in particolare a quelle che si trovano in situazioni di svantaggio.	Contrastare la dispersione scolastica e favorire l'inclusione sociale	n. famiglie che accede al servizio di comodato d'uso utilizzo del tablet per le attività didattiche e per i social network	tabelle di rilevazioni dati elaborazioni statistiche dei dati questionari di customer satisfaction
Incrementare i rapporti di collaborazione tra scuola e realtà professionali produttive ed istituzionali anche mediante la stipula di apposite convenzioni	Ampliamento ed arricchimento delle esperienze formative rivolte agli studenti	numero delle convenzioni attivate numero di interventi formativi svolti da esperti esterni numero di studenti coinvolti	Tabelle di rilevazione dati database enti aziende associazioni ordini professionali convenzionati
Individuazione di forme di controllo e monitoraggio delle attività del PTOF	Miglioramento della coerenza e coesione del Ptof e dei processi di autovalutazione	Costituzione di un gruppo di lavoro dedicato n. modelli prodotti	questionari di gradimento elaborazioni statistiche di dati
Implementazione della didattica laboratoriale per tutte le discipline anche attraverso l'utilizzo delle TIC	Superamento della didattica trasmissiva e innovazione metodologica e didattica	Riduzione tasso alunni sospesi Riduzione alunni con esiti insufficienti Riduzione tasso assenze, ritardi e mancata iscrizione	Rilevazioni statistiche
Progettazione ed implementazione di una organizzazione didattica inclusiva (approcci metodologici, strategie didattiche)	Contrasto alla dispersione scolastica e all'insuccesso formativo	Riduzione dei tassi di abbandono negli ultimi tre anni  Riduzione del numero degli studenti sospesi	Rilevazioni statistiche esito scrutini Rilevazioni statistiche assenze, nulla osta, mancata iscrizione
Condivisione- interna ed esterna - delle priorità della scuola	Coinvolgimento dell'intera comunità scolastica e dei portatori di interesse nell'individuazione delle priorità in relazione alla mission istituzionale	numero di gruppi numero di partecipanti interni  numero di partecipanti esterni	elaborazione di dati statistici
Elaborazione di un curriculum verticale relativamente alle competenze	Didattica orientata all'acquisizione delle competenze metacognitive e	esiti positivi certificazione delle competenze esiti positivi progetti	Elaborazioni statistiche Questionari di analisi qualitativa

trasversali (competenze e metacognitive)	adozione di un modello di certificazione delle competenze trasversali	alternanza scuola lavoro esiti positivi progetti in collaborazione con enti	
Conoscenza e consapevolezza di ruoli, compiti e funzioni degli attori istituzionali che caratterizzano la struttura organizzativa della scuola	Miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza organizzativa	standardizzazione di procedure in ordine alla gestione degli alunni e del personale Accessibilità della modulistica (cartacea e on line) Accesso alla documentazione prodotta dagli organi collegiali	Questionari di gradimento
Avvicendamento negli incarichi e coinvolgimento di un numero sempre più ampio di docenti/personale ATA nella progettazione, conduzione e gestione delle attività del PTOF	Acquisizione ed elaborazione dei dati posseduti	numero di soggetti coinvolti nelle attività del ptof tasso di avvicendamento degli incarichi	tabella funzioni da retribuire con il fis funzionigramma

#### 2.1.4 Azioni previste per raggiungere ciascun obiettivo di processo

Obiettivo di processo	Azione prevista	Effetti positivi a medio termine	Effetti negativi a medio termine	Effetti positivi a lungo termine	Effetti negativi a lungo termine
Adozione di modelli condivisi di progettazione curricolare, di valutazione e di approcci metodologico-didattici nei consigli di classe/coordinamenti	Elaborazione in sede di coordinamento /dipartimento di griglie condivise di valutazione delle conoscenze, abilità e competenze disciplinari e trasversali sia per le prove orali che scritte	Miglioramento della capacità di progettare l'azione didattica	Aumento del carico di lavoro dei docenti	Trasparenza dell'azione valutativa ;standardizzazione delle procedure	Resistenza al cambiamento
Implementazione e di corsi di formazione rivolti a tutto il personale	Creazione di una apposita commissione dedicata per la definizione del piano triennale per la formazione del personale	Empowerment dei docenti	Nessuno	Crescita dell'intera comunità professionale	Nessuno
Attuazione, ove possibile, del	Condivisione del criterio di	Garanzia di pari opportunità	nessuno	Aumento dell'efficacia	Nessuno

<p>critério di equi-eterogeneità nella formazione delle classi prime e terze</p>	<p>equieterogeneità nella formazione delle classi iniziali e costituzione di un'apposita commissione.</p>	<p>educative attraverso la peer education</p>		<p>dell'azione formativa</p>	
<p>Attivazione di corsi per adulti (ordinari e carcerari) e di percorsi di Istruzione terziaria post diploma</p>	<p>Progettazione di azioni di supporto al mantenimento e al miglioramento dei percorsi rivolti agli adulti (lifelong learning)</p>	<p>Aumento della consapevolezza dell'azione educativa orientata all'apprendimento o permanente</p>	<p>nessuno</p>	<p>Scuola come punto di riferimento per lo sviluppo del territorio</p>	<p>Nessuno</p>
<p>Implementare servizi rivolti alle famiglie e in particolare a quelle che si trovano in situazioni di svantaggio.</p>	<p>Attivazione del servizio di comodato d'uso dei libri di testo in relazione al reddito e comodato d'uso gratuito dei tablet agli alunni delle classi prime</p>	<p>Promuove lo sviluppo di atteggiamenti di fiducia nei confronti della scuola e responsabilità nei confronti dei beni pubblici</p>	<p>nessuno</p>	<p>Promuove lo sviluppo di atteggiamenti di fiducia nei confronti della scuola e responsabilità nei confronti dei beni pubblici</p>	<p>Nessuno</p>
<p>Incrementare i rapporti di collaborazione tra scuola e realtà professionali produttive ed istituzionali anche mediante la stipula di apposite convenzioni</p>	<p>Istituzione del Comitato Tecnico Scientifico</p>	<p>Stimolo e contributo all'innovazione didattica</p>	<p>Nessuno</p>	<p>Diminuzione del gap tra formazione scolastica e mondo del lavoro</p>	<p>Nessuno</p>
<p>Individuazione di forme di controllo e monitoraggio delle attività del PTOF</p>	<p>Ridefinizione di modelli per il controllo e il monitoraggio delle attività a cura del gruppo di miglioramento</p>	<p>Possibilità di correzione in itinere delle azioni progettate</p>	<p>Maggiore carico di lavoro per i docenti</p>	<p>Creazione di una banca dati di modelli e standardizzazioni e di procedure</p>	<p>Nessuno</p>
<p>Implementazione e della didattica laboratoriale per tutte le discipline anche attraverso l'utilizzo delle TIC</p>	<p>Percorso di formazione rivolto ai docenti sull'utilizzo delle TIC nelle attività di autoapprendimento e problem solving</p>	<p>Progettazione efficace in relazione ai diversi stili di apprendimento degli alunni lavorare per progetti</p>	<p>TIC come fine e non più come mezzo  Effetti positivi a lungo termine</p>	<p>Innovazione come prassi e non come attività saltuaria o improvvisata</p>	<p>Relazione interpersonale e comunicazione verbale</p>
<p>Progettazione ed implementazione e di una organizzazione</p>	<p>Formazione docenti per la personalizzazione e dei percorsi</p>	<p>Miglioramento delle performance degli studenti</p>	<p>Aggravio del carico di lavoro dei docenti</p>	<p>La scuola come comunità che apprende in un processo</p>	<p>Costi e tempi di un aggiornamento continuo</p>

didattica inclusiva (approcci metodologici, strategie didattiche)				continuo di costruzione del sapere	
Condivisione- interna ed esterna - delle priorità della scuola	Condivisione delle scelte ai diversi livelli e nei diversi organi all'interno della scuola e azioni di pubblicizzazione all'esterno della scuola	Partecipazione consapevole ai processi decisionali e assunzione di responsabilità a tutti i livelli	Nessuno	Maggiore efficienza nell'organizzazione	Nessuno
Elaborazione di un curricolo verticale relativamente alle competenze trasversali (competenze metacognitive)	Individuazione e definizione da parte di un gruppo dedicato delle competenze trasversali e di cittadinanza degli alunni del triennio	Maggiore consapevolezza degli aspetti metacognitivi legati al processo di insegnamento apprendimento	Maggiore carico di lavoro per i docenti	Curricolo orientato alle sfide/esigenze del mondo del lavoro e delle professioni	Nessuno
Conoscenza e consapevolezza di ruoli, compiti e funzioni degli attori istituzionali che caratterizzano la struttura organizzativa della scuola	Elaborazione di un organigramma con funzioni e compiti dei diversi attori istituzionali/organi che caratterizzano l'organizzazione della scuola	Maggiore responsabilizzazione degli attori coinvolti trasparenza	Nessuno	Miglioramento della qualità del servizio	nessuno
Avvicendamento negli incarichi e coinvolgimento di un numero sempre più ampio di docenti/personale e ATA nella progettazione, conduzione e gestione delle attività del PTOF	Individuazione di criteri condivisi per l'assegnazione di incarichi all'interno della scuola	Valorizzazione delle competenze del personale	Nessuno	Crescita della comunità professionale	nessuno

## 3. PROGETTAZIONE EDUCATIVA, CURRICOLARE E ORGANIZZATIVA

### 3.1. Progettazione educativa

#### 3.1.1. Macroaree di progetto

In riferimento alle priorità strategiche e agli obiettivi di processo indicati nel Piano di Miglioramento vengono individuate le seguenti macroaree di progetto le cui finalità formative costituiscono la cornice di riferimento di tutta la progettazione curricolare ai diversi livelli del sistema educativo. Fermo restando che tutto l'impianto curricolare, ai diversi livelli, - *conoscenze, abilità e competenze disciplinari, scelte metodologiche, scelte organizzative, strumenti di valutazione* - concorre in maniera integrata al raggiungimento di tali finalità formative, qui di seguito vengono definite per ciascuna macroarea, finalità, attività e progetti specifici.

##### 3.1.1.1. MACROAREA 1 : Sicurezza, Prevenzione, Benessere

###### Finalità

- Perseguire un miglioramento del benessere a scuola sia attraverso la consapevolezza delle proprie potenzialità relazionali e sociali che mediante la conoscenza di sé, di propri bisogni e di quelli degli altri;
- Promuovere la consapevolezza dell'importanza della sicurezza negli ambienti scolastici e lavorativi; sensibilizzare a comportamenti corretti e responsabili verso sé stessi e verso gli altri.

Progetto "**Peer Education**" che si propone come finalità di valorizzare il ruolo della scuola nel potenziare il senso di autoefficacia personale e di sostenere la capacità degli adolescenti di rispondere ai compiti di sviluppo propri dell'età.

Progetto "**Bullismo e Cyber Bullismo**"

Progetto "**Martina**" sulla prevenzione dei tumori

Progetto "**Sicurezza sulla strada**" in collaborazione con la Polizia di Stato

Progetto "**Consapevol...mente**" sulle dipendenze da alcool droga tabagismo gioco d'azzardo video giochi e social network

Progetto "**Violenza di genere**" in collaborazione con l'associazione

Progetto "**Maternità e paternità responsabile**"

Progetto "**AIDS e malattie sessualmente trasmissibili**"

### 3.1.1.2. **MACROAREA 2 : Inclusione e successo formativo**

#### **Finalità**

- Assicurare l'uguaglianza delle opportunità educative allo scopo di ridurre situazioni di svantaggio nelle condizioni di partenza legati a fattori sociali economici e culturali;
- Rispettare ritmi e modalità di apprendimento di ciascuno per sviluppare al meglio le sue potenzialità e le intelligenze multiple.
- Promuovere lo sviluppo delle competenze linguistiche e digitali

Individuazione Referente coordinamento attività alternanza scuola lavoro per gli alunni diversamente abili.

Attivazione GLI e GLHI

Progetto **"Un tutor per la classe"** attività di tutoraggio da parte dei docenti di sostegno assegnati con l'organico potenziato per l'integrazione dei soggetti a rischio di dispersione scolastica

Progetto **"Life skills "** che si propone come finalità la promozione e lo sviluppo dell'autonomia sociale degli studenti diversamente abili attraverso esperienze guidate in situazioni reali.

Progetto **"Tutti. Nessuno Escluso"** che si propone come finalità lo sviluppo di un metodo di studio personale attraverso attività di focus group e/o colloqui individuali

Progetto **"Peer Education"** che si propone come finalità di valorizzare il ruolo della scuola nel potenziare il senso di autoefficacia personale e di sostenere la capacità degli adolescenti di rispondere ai compiti di sviluppo propri dell'età.

Progetto **"Bridge the gap "** Recupero e potenziamento delle competenze nella discipline di base – Matematica- e nelle Discipline di indirizzo: Diritto, Economia Aziendale, Progettazione Costruzione e Impianti a cura dei docenti assegnati con organico potenziato sia in orario curricolare che extracurricolare

#### **Servizi alle famiglie e agli studenti**

Progetto **"Libri a scuola "**: prestito dei libri di testo a servizio delle famiglie svantaggiate

Progetto **"Tablet at school"** : fornitura di i-pad in comodato d'uso gratuito agli studenti delle classi prime per favorire l'integrazione delle TIC nella didattica

#### **Valorizzazione delle eccellenze**

CAD Olympics, CAD Paralympics, Gara Nazionale CAT, Olimpiadi di Informatica, Concorso SIFET, I Futuri Geometri Progettano l'Accessibilità, Juvenes translators.

#### **Borse di studio, premi letterari e giornalistici**

Assegnazione borse di studio ad alunni meritevoli in memoria della prof.ssa Maria Angela Scichilone

Assegnazione borse di studio ad alunni meritevoli da parte dell'Associazione "Amici del Rapisardi"

Premio di poesia in vernacolo "Geom. Giovanni Amenta"

Premio di poesia "Prof. Giuseppe Lacagnina"

Premio giornalistico "Nuccia Grosso"

### 3.1.1.3. **MACROAREA 3 : Orientamento**

#### **Finalità**

- Incrementare i rapporti di collaborazione tra scuola e realtà professionali e produttive, anche mediante la stipula di nuove convenzioni.
- Diminuzione del gap tra formazione scolastica e mondo del lavoro
- Stimolare l'innovazione didattica

#### **Comitato Tecnico Scientifico ( insediato in data 08/01/2015)**

Come indicato nel DPR 88/2010 e nelle Linee guida il Comitato Tecnico Scientifico ha funzioni consultive in ordine alla progettazione del curricolo e delle attività di alternanza scuola lavoro al fine di prevenire fenomeni di gap e mismatching tra scuola e mondo del lavoro.

#### **Progetto "Job Orienteering workshop"**

- Moduli e seminari di approfondimento sulle norme che disciplinano l'esercizio della professione e gli ambiti di esercizio della stessa, da svolgere in orario curriculare ed extracurriculare, ad opera sia di docenti interni che di esperti esterni del mondo delle professioni e della pubblica amministrazione (Agenzia delle Entrate, Provincia, Comune, Soprintendenza BB.CC. )
- Seminari con esperti del mondo del lavoro, delle professioni per approfondire tematiche di attualità e aspetti professionali legati agli indirizzi di studio

#### **Alternanza scuola - lavoro**

Percorsi di alternanza scuola lavoro, in collaborazione con studi professionali, imprese, aziende, associazioni di categoria, Istituti di Credito Cooperativo, Camera di Commercio, Enti locali, istituzioni pubbliche, terzo settore - disponibili ad accogliere gli studenti per periodi di apprendimento in situazione lavorativa.

Nell'anno scolastico in corso, l'Istituto ha ottenuto il finanziamento di € 26.500 da parte dell'USR Sicilia per le attività di alternanza scuola lavoro con il progetto **Management at school**.

#### **Stage estivi in Italia e/o all'estero**

Percorsi formativi "sul campo" della durata di 3-5 settimane finalizzati a:

- Verificare il grado di preparazione raggiunto dallo studente al termine del quarto anno di studi
- Orientare lo studente verso una più consapevole scelta riguardo al futuro professionale e formativo
- Migliorare atteggiamenti e comportamenti attraverso l'assunzione di responsabilità operative in azienda.

L'attivazione di tali percorsi è subordinata all'acquisizione di risorse provenienti da fondi europei dedicati: Progetti PON, Erasmus + azione KA1

<p><b>Stage linguistici all'estero:</b></p> <p>Percorsi di formazione linguistica con le seguenti finalità:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Migliorare le competenze linguistiche nelle lingue europee oggetto di studio al fine di ottenere la certificazione linguistica delle competenze raggiunte.</li> </ul> <p>L'attivazione di tali percorsi è subordinata all'acquisizione di risorse provenienti da fondi europei dedicati: Progetti PON, Erasmus + azione KA1</p>
<p><b>Orientamento interno per la scelta dell'indirizzo e riorientamento</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• colloqui con gli studenti e le famiglie</li> <li>• attivazione di moduli individuali per la preparazione agli esami integrativi</li> <li>• presentazione dei piani di studio e delle finalità degli indirizzi attivati.</li> </ul>
<p><b>Orientamento in uscita</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• conferenze e dibattiti con orientatori universitari e associazioni professionali</li> <li>• visite al Salone dello Studente dei centri universitari di Palermo, Catania ed Enna</li> <li>• Accredito al portale Click lavoro</li> </ul>

### 3.1.1.4. **MACROAREA 4 : Competenze chiave di cittadinanza e legalità**

<p><b>Finalità</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Promuovere la lettura critica dei fenomeni sociali nell'ambiente di vita e in quello più allargato, alla luce del nostro ordinamento giuridico con riferimento alla dimensione etica e valoriale delle norme in esso contenute.</li> <li>○ Promuovere negli allievi le abilità sociali e affettive relative al sapere lavorare in gruppo, alla cooperazione, alla solidarietà, all'empatia, alla responsabilità attraverso esperienze significative che consentano loro di lavorare esercitando in prima persona la cooperazione, l'autonomia e la responsabilità.</li> <li>○ Promuovere la cultura della legalità in tutti i settori del sapere disciplinare</li> </ul>
<p>Progetto <b>"Bridge the gap"</b>: Recupero e potenziamento delle competenze nella discipline di base – Matematica- e nelle Discipline di indirizzo: Diritto, Economia Aziendale, Progettazione Costruzione e Impianti</p>
<p>Progetto <b>Il Quotidiano in Classe</b></p> <p>Progetto <b>"Viaggio nella lettura"</b> sono previste le seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Progetto Twletteratura</b>: Adozione del metodo Twletteratura in creative commons, metodo ideato da Paolo Costa, Edoardo Montenegro e Pierluigi Vaccaneo</li> <li>• <b>Incontro con l'autore</b>: permette ai ragazzi di confrontarsi con le esperienze personali e culturali degli autori di testi narrativi e poetici</li> <li>• <b>Partecipazione ad eventi nazionali</b> : <i>Maggio dei libri, Il mese internazionale della biblioteca scolastica e La giornata del libro e del diritto di autore</i></li> </ul> <p>Servizi online della Biblioteca Scolastica che affiancano il servizio prestiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Blog della biblioteca scolastica</b> <a href="http://33settimane.wordpress.com">http://33settimane.wordpress.com</a>;</li> <li>• <b>Pagina Facebook</b> <a href="http://www.facebook.com/pages/Biblioteca-Scolastica-ITC-Mario-Rapisardi/63769563351">http://www.facebook.com/pages/Biblioteca-Scolastica-ITC-Mario-Rapisardi/63769563351</a>;</li> <li>• <b>Wiki</b> per la ricerca dei volumi presenti nella biblioteca scolastica e per la ricerca di risorse <a href="http://www.trovalibri.wikispaces.com">www.trovalibri.wikispaces.com</a> e <a href="http://33settimane.wikispaces.com">http://33settimane.wikispaces.com</a></li> </ul>

<p><b>Certificazioni linguistiche</b></p> <p>La scuola promuove la formazione linguistica finalizzata al conseguimento delle certificazioni linguistiche</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Trinity,</li> <li>• Cambridge,</li> <li>• DELF,</li> <li>• DELE.</li> </ul>
<p>Attività relative al <b>Piano Nazionale per la cittadinanza attiva e l'educazione alla legalità</b></p>
<p>Laboratorio di progettazione e realizzazione PCB: elaborazione dei circuiti e produzione degli stessi in ambiente DIY</p> <p><b>Certificazioni Informatiche</b></p> <p>Il Progetto ha lo scopo di sviluppare nel territorio le conoscenze informatiche attraverso la certificazione delle diverse competenze relative ai seguenti standard riconosciuti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• AICA –ECDL</li> <li>• Cisco Certifications;</li> <li>• EUCIP del Council of Europe Professional Informatics Society</li> <li>• EIPASS- European Informatics Passport</li> </ul>
<p><b>Attività artistiche e sportive</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>“La giornata del Rapisardiano”</b> promossa dall’Associazione “Amici del Rapisardi”: evento artistico culturale con l’ esibizione dei “talenti” presenti nella scuola; l’assegnazione delle borse di studio “Amici del Rapisardi” e dei premi letterari di poesia in vernacolo “Geom. Giovanni Amenta” e di poesia “Prof. Giuseppe Lacagnina”</li> <li>• <b>“Rapisardi’s got talent”</b>: manifestazione–evento dei talenti artistici presenti nella scuola</li> <li>• <b>Torneo “Carnival Day”</b>, Tornei studenteschi di pallavolo, calcio a cinque, pallacanestro, ping pong , badminton</li> <li>• Campionati studenteschi</li> <li>• Centro Sportivo Studentesco</li> </ul>
<p><b>Viaggi di istruzione e uscite didattiche</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Visite guidate e percorsi didattici in ambito regionale, nazionale ed internazionale;</li> <li>• visite a cantieri, aziende e fiere di settore</li> </ul>

## **Collaborazioni e reti**

L’Istituto ha stipulato convenzioni con:

- Comune di Caltanissetta
- Comune di San Cataldo
- Camera di Commercio

- Collegio provinciale dei Geometri e Geometri laureati di Caltanissetta
- Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Caltanissetta
- Pro Loco di Caltanissetta
- Banca di Credito Cooperativo "San Michele"
- Confindustria
- Pfe S.p.A.
- Socio fondatore ITS "Efficienza energetica " di Enna
- Numerose reti con istituzioni scolastiche di primo e secondo grado del territorio.
- Adesione Associazione AICQ EDUCATION per il miglioramento della qualità del servizio scolastico

## 3.2. Scelte curriculari

A norma dell'Art. 4 del D.P.R. 275 del 1999, è lasciata alle istituzioni scolastiche l'autonomia di promuovere percorsi formativi funzionali alla realizzazione del diritto ad apprendere e alla crescita educativa di tutti gli alunni, nel rispetto della libertà di insegnamento e di scelta educativa delle famiglie e delle finalità generali del sistema di istruzione.

La progettazione curricolare dell'istituto tiene conto di quanto espressamente fissato nei riferimenti normativi ai diversi livelli e nello specifico :

- Le Competenze chiave per l'apprendimento permanente ([Raccomandazione del Parlamento Europeo Parlamento Europeo](#))
- Le competenze di base e gli assi culturali del primo biennio ([D.M. n. 139 del 22 agosto 2007; All. 1- D.M.139/2007](#))
- [D.P.R. 15.3.2010, n.88](#) - *Regolamento recante norme per il riordino degli istituti tecnici a norma dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133*)
- Il PECUP degli istituti tecnici (più avanti elencati) – Allegato A) D.P.R. N. 88/2010
- Le competenze in uscita dei settori economico e tecnologico (più avanti elencate)
- Le competenze in uscita per indirizzo
- Linee guida nazionali per il passaggio al nuovo ordinamento (Direttiva n. 57 del 15 luglio 2010 e Direttiva n. 4 del 16/01/2012)

A sostegno dell'autonomia progettuale delle singole istituzioni scolastiche sono state definite le linee guida nazionali che declinano i risultati di apprendimento in termini di competenze, abilità e conoscenze con riferimento al profilo culturale, educativo e professionale in uscita in esito al percorso quinquennale. Ciascuna disciplina dell'area comune e dell'area di indirizzo concorre alla definizione del profilo di uscita che viene di seguito riportato:

### ***Istituti tecnici: profilo d'uscita***

A conclusione del corso di studi degli istituti tecnici, gli studenti sono in grado di:

- agire in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali;
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente;
- padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici;
- riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico;
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;

- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione;
- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell’espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;
- collocare le scoperte scientifiche e le innovazioni tecnologiche in una dimensione storicoculturale ed etica, nella consapevolezza della storicità dei saperi;
- utilizzare modelli appropriati per investigare su fenomeni e interpretare dati sperimentali;
- riconoscere, nei diversi campi disciplinari studiati, i criteri scientifici di affidabilità delle conoscenze e delle conclusioni che vi afferiscono;
- padroneggiare il linguaggio formale e i procedimenti dimostrativi della matematica; possedere gli strumenti matematici, statistici e del calcolo delle probabilità necessari per la comprensione delle discipline scientifiche e per poter operare nel campo delle scienze applicate;
- collocare il pensiero matematico e scientifico nei grandi temi dello sviluppo della storia delle idee, della cultura, delle scoperte scientifiche e delle invenzioni tecnologiche;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;
- padroneggiare l’uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell’ambiente e del territorio;
- utilizzare, in contesti di ricerca applicata, procedure e tecniche per trovare soluzioni innovative e migliorative, in relazione ai campi di propria competenza;
- cogliere l’importanza dell’orientamento al risultato, del lavoro per obiettivi e della necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell’etica e della deontologia professionale;
- saper interpretare il proprio autonomo ruolo nel lavoro di gruppo;
- analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e dei valori, al cambiamento delle condizioni di vita e dei modi di fruizione dei saperi e dei valori.

### **Profilo del settore economico**

---

Riguardo al profilo culturale e ai risultati di apprendimento dei percorsi del settore economico gli studenti sono in grado di:

- analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi in chiave economica;
- riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme economiche, sociali e istituzionali attraverso le categorie di sintesi fornite dall’economia e dal diritto;
- riconoscere l’interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale;
- analizzare, con l’ausilio di strumenti matematici e informatici, i fenomeni economici e sociali;
- orientarsi nella normativa pubblicistica, civilistica e fiscale;
- intervenire nei sistemi aziendali con riferimento a previsione, organizzazione, conduzione e controllo di gestione;
- utilizzare gli strumenti di marketing in differenti casi e contesti;
- distinguere e valutare i prodotti e i servizi aziendali, effettuando calcoli di convenienza per individuare soluzioni ottimali;
- agire nel sistema informativo dell’azienda e contribuire sia alla sua innovazione sia al suo adeguamento organizzativo e tecnologico;
- elaborare, interpretare e rappresentare efficacemente dati aziendali con il ricorso a strumenti informatici e software gestionali;
- analizzare i problemi scientifici, etici, giuridici e sociali connessi agli strumenti culturali acquisiti.

### **Profilo del settore tecnologico**

---

Riguardo al profilo culturale e ai risultati di apprendimento dei percorsi del settore tecnologico gli studenti sono in grado di:

- individuare le interdipendenze tra scienza, economia e tecnologia e le conseguenti modificazioni intervenute, nel corso della storia, nei settori di riferimento e nei diversi contesti, locali e globali;
- orientarsi nelle dinamiche dello sviluppo scientifico e tecnologico, anche con l'utilizzo di appropriate tecniche di indagine;
- utilizzare le tecnologie specifiche dei vari indirizzi;
- orientarsi nella normativa che disciplina i processi produttivi del settore di riferimento, con particolare attenzione sia alla sicurezza sui luoghi di vita e di lavoro sia alla tutela dell'ambiente e del territorio;
- intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo, dall'ideazione alla realizzazione del prodotto, per la parte di propria competenza, utilizzando gli strumenti di progettazione, documentazione e controllo;
- riconoscere e applicare i principi dell'organizzazione, della gestione e del controllo dei diversi processi produttivi;
- analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e al cambiamento delle condizioni di vita;
- riconoscere le implicazioni etiche, sociali, scientifiche, produttive, economiche e ambientali dell'innovazione tecnologica e delle sue applicazioni industriali;
- riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza e qualità nella propria attività lavorativa.

### **3.2.1. Scelte metodologiche**

Nella consapevolezza che una scuola può perseguire la sua mission se:

- a. si configura quale comunità di pratica nella quale impegno reciproco, senso di appartenenza e prassi (criteri, regole) condivise sono le condizioni per le quali una comunità acquisisce "competenza collettiva" e i membri imparano gli uni dagli altri;
- b. tali processi vengono attivati sia nella dimensione "macro" della comunità docente ai diversi livelli di articolazione – Consigli di classe, Dipartimenti e Coordinamenti disciplinari - che in quella "micro" delle singole classi;

in coerenza con gli obiettivi strategici definiti in premessa, nonché con le priorità e gli obiettivi di processo indicati rispettivamente nel RAV e nel PDM , le **scelte metodologiche** che afferiscono all'esercizio dell'autonomia didattica – art. 4 DPR 275/99 – possono essere così indicate:

- cooperazione, negoziazione e coordinamento delle complementarità tra gli insegnanti sia nella scelta di precisi criteri di ordine metodologico didattico che nella progettazione e definizione degli obiettivi trasversali tra le discipline ed interdisciplinari;
- una didattica dei processi finalizzata a promuovere l'autonomia dell'allievo attraverso il sostegno ai processi di elaborazione mentale che stanno alla base di un apprendimento profondo ( acquisire strategie di apprendimento efficaci, attribuire significato ai saperi e concentrare l'attenzione sulle proprie modalità di pensiero durante l'esecuzione di un compito), nonché la trasferibilità degli apprendimenti.

- una didattica laboratoriale basata su situazioni problema, capace di mobilitare le risorse interne ed esterne dell'allievo, di promuoverne l'autonomia e la responsabilità e di creare scambio, condivisione e cooperazione all'interno del gruppo classe.

### **3.2.2. Valutazione**

In coerenza con le scelte metodologiche sopra riportate, l'approccio valutativo del curriculum è basato sui seguenti criteri:

- Cooperazione, coordinamento, negoziazione e gestione delle complementarietà tra gli insegnanti nell'elaborazione delle prove (elaborazione di prove strutturate e semi-strutturate, prove esperte con relative rubriche di valutazione oltre che per singola disciplina, per assi culturali e intercompartimentali)
- Selezione delle competenze attese secondo il criterio della gradualità e della rispondenza a quelle realmente in possesso degli studenti e ricaduta degli esiti sull'azione didattica successiva (test d'ingresso - modulo zero- riposo didattico periodico - recupero, potenziamento e rinforzo per gruppi di livello).
- Adozione di un approccio valutativo composito ed articolato che distingue:
  - a) gli apprendimenti di base o risorsa, costitutivi degli apprendimenti complessi che andranno poi sviluppati nel successivo triennio e che vanno rilevati anche con l'impiego di modalità più usuali (impiego di prove strutturate e semi-strutturate);
  - b) le competenze complesse che vanno rilevate attraverso compiti complessi / situazioni-problema aventi la caratteristica di: richiamare in forma integrata più apprendimenti; richiedere all'alunno di risolvere un problema attraverso un processo di meta riflessione ( sulle risorse che possiede e deve attivare); di consentire l'esercizio di capacità critiche, di ragionamento e di scelta anche richiamando considerazione di ordine etico e valoriale. Si tratta di compiti che hanno una forte valenza orientativa (dimensione orientativa della valutazione).

***In allegato al presente documento gli strumenti di valutazione adottati. (Allegato 1)***

### **Indirizzi di studio**

Gli indirizzi presenti si riferiscono sia al settore Economico che Tecnologico.

#### **Settore Economico:**

- Amministrazione Finanza e Marketing
- Amministrazione Finanza e Marketing, corso per Adulti (ordinario e carcerario)
- Sistemi Informativi Aziendali
- Turismo

- Professionale per i Servizi Commerciali (attivazione subordinata al numero di iscrizioni)

#### *Settore Tecnologico:*

---

- Costruzione Ambiente e Territorio
- Informatica e Telecomunicazioni

#### *Istruzione terziaria non universitaria:*

---

- Corso di Tecnico Superiore per il risparmio energetico nell'edilizia sostenibile in partenariato con l'Istituto Tecnico Superiore per l'approvvigionamento energetico e la costruzione di impianti della Provincia di Enna

### **3.3. Scelte organizzative**

#### **Orario delle lezioni**

---

<b>PRIMA ORA</b>	<b>8.10</b> →	<b>9.10</b>
<b>SECONDA ORA</b>	<b>9.10</b>	<b>10.10</b>
<b>TERZA ORA</b>	<b>10.10</b>	<b>11.05</b>
<b>INTERVALLO/RICREAZIONE</b>	<b>11.05</b>	<b>11.15</b>
<b>QUARTA ORA</b>	<b>11.15</b>	<b>12.10</b>
<b>QUINTA ORA</b>	<b>12.10</b>	<b>13.10</b>
<b>SESTA ORA</b>	<b>13.10</b>	<b>14.00</b>

#### **Sedi**

---

L'Istituto si articola su due sedi situate rispettivamente nel centro storico -Viale Regina Margherita, 27 - e in una nuova area di sviluppo urbano -Via Turati, 273. Entrambe sono facilmente raggiungibili dai pendolari che provengono da molti comuni sia della provincia di Caltanissetta che delle province limitrofe. Gli uffici amministrativi hanno sede in Viale Regina Margherita.

#### **Tempo scuola**

---

Le lezioni si articolano su sei giorni settimanali, da lunedì a sabato, per complessive 32 ore.

## Scansione dell'anno scolastico

Trimestre (settembre - dicembre) e pentamestre (gennaio - giugno) con valutazione intermedia nel primo bimestre del pentamestre (marzo).

## Criteri per la formazione delle classi prime e terze

Criterio di equieterogeneità in relazione a:

- numero di alunni per classe
- rapporto numerico maschi – femmine
- livelli di profitto (giudizio finale della scuola secondaria di primo grado)
- presenza di alunni stranieri)
- presenza di alunni diversamente abili
- presenza di alunni ripetenti
- gruppo classe di provenienza

## Criteri di assegnazione docenti alle classi

Anzianità di servizio e continuità didattica ove possibile

## 4. FABBISOGNO DI ORGANICO

### 4.1. Posti comuni e di sostegno

Vedi ALLEGATI 2 e 3

**ALLEGATO 2 ORGANICO POSTI COMUNI E SOSTEGNO ORDINARIO**

**ALLEGATO 3 ORGANICO POSTI COMUNI CORSO ADULTI SERALE E CARCERARIO**

### 4.2. Posti per il potenziamento

<b>Tipologia</b> (es. posto comune, classe di concorso scuola secondaria, sostegno...)*	n. docenti	<b>Motivazione</b> (con riferimento alle priorità strategiche al capo I e alla progettazione del capo III)
A 048	1	Priorità strategiche n. 1 Macroaree n. 2 e n. 4
A 050	1	Priorità strategiche n. 1 Macroaree n. 2 e n. 4
A 047	1	Priorità strategiche n. 1 Macroaree n. 2 e n. 4
A 016	1	Priorità strategiche n. 1 e n. 3 Macroarea n. 3
A 019	1	Priorità strategiche n. 1 Macroaree n. 3 e n. 4
A 017	2	Priorità strategiche n. 1 e n. 3 Macroaree n. 3 Corsi serale e carcerario
A 346	1	Esonero Collaboratore Dirigente scolastico

C 310/A 042	1	Priorità strategiche n. 1 e n. 3 Macroaree n. 3 e n. 4
SOSTEGNO	2	Priorità strategiche n. 2 Macroaree n. 2 e 4

#### **4.3. Posti per il personale amministrativo e ausiliario, nel rispetto dei limiti e dei parametri come riportati nel comma 14 art. 1 legge 107/2015**

Tipologia	n.
Assistente amministrativo	8 (7 + 1) in relazione all'attivazione dei corsi serale e carcerario
Collaboratore scolastico	14 (13+1) in relazione all'attivazione del corso serale e dello svolgimento in orario pomeridiano di progetti di recupero e potenziamento
Assistente tecnico e relativo profilo (solo scuole superiori)	n. 5 AR02- T 72 n. 2 AR02 – L01 n. 1 AR08 – A01 n. 1 AR10 - M01 in relazione all'attivazione del corso serale e dello svolgimento in orario pomeridiano di progetti di recupero e potenziamento

## **5. PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE RIVOLTE AL PERSONALE**

Nel corso del triennio di riferimento l'Istituto scolastico si propone l'organizzazione delle seguenti attività formative, che saranno specificate nei tempi e modalità nella programmazione dettagliata per anno scolastico in relazione sia alle risorse messe a disposizione dal MIUR sia al contributo di associazione professionali, fondazioni, istituti di credito anche in rete con altre istituzioni scolastiche.

Attività formativa AMBITI	Personale coinvolto	Priorità strategica correlata
Competenze digitali e per l'innovazione didattica e metodologica	Esperto esterno, docenti della scuola, animatore digitale	Priorità n. 1 e n. 2
Valutazione e processi di miglioramento	Esperto esterno, docenti della scuola	Priorità n. 1 e n. 2
Didattica laboratoriale per competenze	Esperto esterno, docenti della scuola	Priorità n. 1 e n. 2
Inclusione disabilità e integrazione	Esperto esterno, docenti della scuola	Priorità n. 1 e n. 2
Alternanza scuola lavoro ed imprenditorialità	Esperto esterno, docenti della scuola	Priorità n. 1 e n. 3
Gli strumenti per la semplificazione e la	Esperto esterno, personale ATA	Priorità n. 1 Obiettivo di processo n. 6 PDM

## 6. FABBISOGNO DI ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Infrastruttura/ attrezzatura	Motivazione, in riferimento alle priorità strategiche del capo I e alla progettazione del capo III	Fonti di finanziamento
Arredi funzionali per la realizzazione di un setting di apprendimento di tipo collaborativo e cooperativo (sedie e tavoli modulari)	Priorità strategiche n. 1, 2 e 3 Macroarea n. 1,2,3 e 4	PON FESR
Dispositivi mobili per l'apprendimento (tablet)	Priorità strategiche n. 1, 2 e 3 Macroarea	PON FESR
Postazioni multimediali e arredi ergonomici per la lettura nello spazio biblioteca	Priorità strategiche n. 1, 2 e 3 Macroarea n. 1, 2 e 4	PON FESR
Ammodernamento delle attrezzature e dei dispositivi in uso nel laboratorio linguistico	Priorità strategiche n. 1, 2 e 3 Macroarea n. 2,3 e 4	PON FESR
Allestimento laboratori di Telecomunicazioni	Priorità strategiche n. 1, 2 e 3 Macroarea n. 2,3 e 4	PON FESR

L'effettiva realizzazione del piano nei termini indicati resta comunque condizionata alla concreta destinazione a questa istituzione scolastica da parte delle autorità competenti delle risorse umane e strumentali con esso individuate e richieste.

### **Allegati**

Si allegano al presente documento:

- Allegato 1 : Strumenti per la valutazione
- Allegato 2 : Organico personale docente corsi ordinari
- Allegato 3 : Organico personale docente corso serale e carcerario
- Allegato 4 : Verbale della giunta esecutiva richiesta assistenti tecnici area AR02 -L01